N. 798761



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

"DUE VITE IN GIOCO"

(AGAINST ALL ODDS)

TITOLO:

3.314.-

Metraggio

dichiarato

New Visions per la Columbia Pict. (Americano)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La Columbia Pictures presenta una produzione New Visions - Un film di Taylor Hackford RACHEL WARD - JEFF BRIDGES - JAMES WOODS "Due Vite in Gioco" Distribuzione C.E.I.A.D., con Alex Karras Jane Greer e Richard Widmark e con Dorian Harewood - Swoosie Kurtz - Saul Rubinek - Produt tore Associato William R. Borden - Cast di Nancy Klopper - Consulente di produzione Gene Rudolf - Musiche di Michel Colombier e Larry Carlton Montaggio di Fredric Steinkamp e William Steinkamp - Scenpgrafo Richard James Lawrence - Direttore della fotografia Donald Thorin > Produttore esecutivo Jerry Bick Sceneggiatura di Eric Hughes - Prodot to da Taylor Hackford e William S. Gilmore - Regia di Taylor Hackford-.

Trama

"Due vite in gioco" è un film d'azione, d'avventura e d'amore, ambientato al giorno d'oggi: una difficile storia d'amore che ha per protagonisti due uomini ed una donna, raccontata sullo sfondo di una Los Ange⊥es in cui il potere è gestito da gente senza scrupoli. In primo piano è il triangolo formato da Terry Brogan, un ex giocatore di football, da Jessie Wyler, una ragazza ricca ed imprevedibile, e da Jake Wise, proprietario di un elegante locale notturno. Caxton, è un potente avvocato di Los Angeles, apparentemente affascinante, ma capace di qualsiasi cosa.

8 GIU 1984 Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

2°)

direttore della Division

Cinematograficale (ea)cale doll.ssa Rosa Alba de Baeland IL MINISTRO

E.to FARAGUTI

Roma, li

(782 - 5.000) Soet - Roma

^{1°)} di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non/aggiungerne altri, e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine, senza l'autorizzazione del Ministero.